

Al **Bif&st** di Bari

Per Marco Bellocchio un premio e una lezione

BARI «Sono passati quasi 50 anni, il mondo è cambiato, siamo abituati a vedere sul grande schermo scene ben più dure. Cosa può esserci di ancora attraente per i giovani in un film come *I pugni in tasca*?». Parte da questa domanda la lezione di cinema tenuta da Marco Bellocchio al Petruzzelli di Bari nell'ambito del **Bif&st**, International Bari film festival, che lo ha premiato per la seconda volta come miglior regista italiano (nel 2010 con *Vincere*, oggi con *Bella addormentata*). «La cosa che colpisce di più, oltre alla storia, è che questo film continua ad avere qualcosa di insolito, a testimoniare un coraggio e una vera volontà di non adeguarsi ai modelli dell'epoca».

